



## Rifiuti

31/07/2006

Una piattaforma ecologica per i rifiuti che Sea ha iniziato a realizzare all'interno del sedime aeroportuale di Malpensa sta creando frizioni con gli agenti di polizia che vivono nelle abitazioni che si troverebbero proprio a ridosso della piattaforma stessa. Lo segnala, in una lettera, il **Siulp** che protesta con energia per la scelta del luogo. E la segnalazione della vicenda arriva anche alla Provincia. Villa Recalcati si chiede, tra l'altro, se l'ubicazione della piattaforma sia davvero l'unica possibile.

A dare il "la" a tutta la questione sono le reiterate proteste di uno dei sindacati di polizia, il **Siulp** appunto, che finisce per condensare le proprie rimostranze in una missiva inviata tre giorni fa al Prefetto, al Questore e al presidente della Provincia e nella quale si ipotizza lo stato di agitazione degli agenti.

Per la verità la Provincia – che si dice anche molto perplessa soprattutto per il metodo seguito fin qui da Sea - si era già mossa nelle settimane scorse. Nonostante la Società di gestione dello scalo avesse infatti già ottenuto le autorizzazioni di Arpa e Parco Del Ticino, a Sea mancavano, perché mai richieste, le autorizzazioni paesaggistiche per il taglio di mille metri quadrati di terreno a bosco, un'autorizzazione che deve rilasciare la Provincia, valutate le motivazioni.

La Commissione provinciale del Paesaggio si è così riunita giovedì 20 luglio per esaminare la documentazione presentata. Un'analisi che si è conclusa con la richiesta di fornire nuova e più articolata documentazione, materiale che la Commissione per il paesaggio esaminerà nella prossima riunione convocata per il 14 settembre.